L'EDIZIONE N. 15 DAL 24 A CONVERSANO, MONOPOLI E POLIGNANO

Al «Sudestival» tutto il cinema da scoprire

Tra film d'autore, cortometraggi seminari e una «coda» negli Usa

di LIVIO COSTARELLA

l quindicesimo anno di vita una rassegna cinematografica come il Sudestival non è più soltanto una vetrina del cinema italiano d'autore, ma un punto di imprescindibile riferimento nell'analisi di un segmento fondamentale del cinema italiano, quello visibile quasi unicamente nei festival nazionali e internazionali. Se questa è stata sinora la chiave di lettura vincente della manifestazione organizzata dall'associazione «Sguardi» di Michele Suma, anche nell'edizione 2014 il menu si presenta ricchissimo, non solo di titoli da scoprire per la prima volta, ma anche per la grande attenzione ai corti e ai documentari e per la presenza dal vivo degli autori che dialogheranno direttamente con il pubblico.

A illustrare ieri al Cineporto di Bari il Sudestival 2014, oltre a Suma, sono intervenuti l'assessore regionale Silvia Godelli, il presidente di Apulia Film Commission Antonella Gaeta, il sindaco di Conversano Giuseppe Lovascio, il delegato alla cultura Comune di Monopoli Giorgio Spada, il dirigente scolastico del Liceo «Galilei» di Monopoli Martino Cazzorla e Giuseppe Rizzi, componente della giuria giovani.

Quest'anno il Sudestival toc-

cherà tre comuni del sud est barese (sostenitori del festival, insieme alla Regione Puglia): Monopoli (Cinema Vittoria), Polignano (Cinema Vignola) e Conversano (Cinema Norba). Si parte venerdì 24 gennaio con l'inaugurazione e un film a sorpresa; si proseguirà poi sabato 25 con una serata speciale dedicata al «Cinema del Reale»: al «Vittoria» di Monopoli saranno proiettati alle 19 Un mondo in pericolo di Markus Imhoof (candidato per la Svizzera agli Oscar 2014), alle 21 Open Heart di Kief Devidson (candidato agli Oscar 2013 come miglior corto documentario) e alle 22,30 il vincitore dell'ultimo Leone d'oro a Venezia, Sacro Gra di Gianfranco Rosi. Otto i film in concorso, tutti i venerdì a partire dal 31 gennaio (cinque anteprime nazionali, due prime visioni regionali, due opere prime): nell'ordine, Take Five di Guido Lombardi, Song'e Napule dei Manetti Bros., La mia classe di Daniele Gaglianone, Il seminarista di Gabriele Cecconi, Amoreodio di Cristian Scardigno, Il sud è niente di Fabio Mollo, I corpi estranei di Mirko Locatelli, Se chiudo gli occhi non sono più qui di Vittorio Moroni. Prima di ogni film, corti d'autore per «Sudestival in Corto».

Non mancheranno le lezioni su «I mestieri del cinema» rivolte agli studenti del Liceo Classico «Morea» di Conversano e del Liceo «Galilei» di Monopoli: saranno tenute dai registi Marco Pozzi e Daniele Gaglianone e dalla sceneggiatrice Maddalena De Panfilis. La giuria popolare assegnerà il Premio Sguardi «Santa Teresa Resort», mentre alla giuria giovani toccherà il Premio D'Autore AFC. Si riproporrà la collaborazione con l'ambasciata italiana a Washington per il Sudestival in DC e la Notte Bianca del Cinema Italiano. Confermato il servizio bus navetta gratuito «Sguardibus». Info e dettagli su www.sudestival.org, infotel: 334.131.00.00.



IN GARA
Una scena
dal film
«Amoreodio»
di Cristian
Scardigno